

REGIONE LAZIO



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

Viale Matteucci n. 9 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781 Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577

PRELIEVO EMATICO CON AGO BUTTERFLY

Procedura di sicurezza Rischio Biologico

REVISIONE	DATA
Emissione	23.10.2009
1	
2	
3	

REFERENTE DEL GRUPPO DI LAVORO: & lesse Les usudos COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO - Laboratorio analisi di Rieti: dott.ssa Giuli Maria Luisa Mondany Coord. Tecnico Ciancarelli Valter

Tecnico La Grotteria Vittoria Le Publice With - Laboratorio analisi di Magliano Sabina: - Laboratorio analisi di magnatio dott. Paoletta Leonardo Solub Triformiera Salvati Rita. Solval R.Le

APPROVATO IN PLENARIA IL 23/10/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. Alessandro Selbmann

IL COORDINATORE DEL MEDICI COMPETENTI

Dott.ssa Paola Del Bufalo

IL DIRIGENTE SERVIZIO AZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Dott.ssa Agnese Barsacchi

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gabri Bellini

SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO

Premessa: si considerano attività lavorative espletate nei confronti di pazienti non portatori/sospetti portatori di patologie aerotrasmissibili, che saranno trattate con procedure dedicate.

PROCEDURA LAVORATIVA SVOLTA: PRELIEVO EMATICO CON AGO BUTTERFLY

LUOGO DI ESECUZIONE:

CENTRO PRELIEVI DEL LABORATORIO ANALISI RIETI CENTRO PRELIEVI DEL LABORATORIO ANALISI MAGLIANO SABINA

OPERATORI ADDETTI ALLA PROCEDURA: personale infermieristico e medico

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PROCEDURA

PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE OCCORRENTE:

Tutto il materiale occorrente viene distribuito sul carrello porta materiale per prelievo venoso a portata di braccio.

Tale materiale e' rappresentato da:

- 1.provette per prelievo venoso tipo "Vacutainer"
- 1.1 sistema prelievo venoso tipo "Vacutainer" con raccordo e ago butterfly
- 2. porta provette
 - 2.1 contenitore per il trasporto di provette
- 3. raccoglitore per materiale tagliente
- 4.laccio emostatico
- 5.cotone idrofilo
- 6. disinfettante liquido per cute
- 7. cerotti medicati
- 8. raccoglitore per materiali a rischio biologico come potenzialmente infetti (messo a terra a portata di mano)

PREPARAZIONE DELL' OPERATORE

LAVAGGIO SOCIALE DELLE MANI, TALE LAVAGGIO DEVE ESSERE EFFETTUATO ANCHE AL TERMINE DELLA PROCEDURA LAVORATIVA SVOLTA DOPO LA RIMOZIONE DEI GUANTI. L'OPERATORE INDOSSA I GUANTI MONOUSO NON STERILI

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA LAVORATIVA

FASE LAVORATIVA	TIPI DI ESPOSIZIONE	MISURE DI	MISURE DI PREVENZIONE E

	POSSIBILE	PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTUATE	PROTEZIONE DA ATTUARE
PREPARAZIONE BRACCIO UTENTE	ESPOSIZIONE AEREA ESPOSIZIONE CUTANEA ESPOSIZIONE MUCOSA ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA ESPOSIZIONE PERCUTANEA NESSUNA ESPOSIZIONE X	NESSUNA (nel caso specifico che la cute del pz. fosse contaminata, l'operatore deve indossare guanti Monouso per prevenire la possibile esposizione cutanea).	NESSUNA
POSIZIONAMENTO LACCIO EMOSTATICO	ESPOSIZIONE AEREA ESPOSIZIONE CUTANEA ESPOSIZIONE MUCOSA ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA ESPOSIZIONE PERCUTANEA NESSUNA ESPOSIZIONE X	NESSUNA	NESSUNA
DISINFEZIONE BRACCIO CON BATUFFOLO COTONE IMBEVUTO DI DISINFETTANTE	ESPOSIZIONE AEREA ESPOSIZIONE CUTANEA ESPOSIZIONE MUCOSA ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA ESPOSIZIONE PERCUTANEA NESSUNA ESPOSIZIONE X	NESSUNA	NESSUNA
PREPARAZIONE AGO BUTTERFLY E ADATTATORE LUER CON CAMICIA DI PROTEZIONE	ESPOSIZIONE AEREA ESPOSIZIONE CUTANEA ESPOSIZIONE MUCOSA ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA ESPOSIZIONE PERCUTANEA NESSUNA ESPOSIZIONE X	DPI Guanti monouso non sterili	NESSUNA
INTRODUZIONE AGO IN VENA	ESPOSIZIONE AEREA ESPOSIZIONE CUTANEA ESPOSIZIONE MUCOSA ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA	DPI Guanti monouso non sterili	NESSUNA

	ESPOSIZIONE PERCUTANEA					
CAMBIO PROVETTE	NESSUNA ESPOSIZIONE					
	ESPOSIZIONE AEREA		DPI	NESSUNA		
	ESPOSIZIONE CUTANEA	X				
	ESPOSIZIONE MUCOSA		Guanti monouso non			
	ESPOSIZIONE MUCO/CUTANE	EA□	sterili			
	ESPOSIZIONE PERCUTANEA					
	NESSUNA ESPOSIZIONE					
POSIZIONAMENTO	ESPOSIZIONE AEREA		-Guanti	NESSUNA		
DELLE PROVETTE	ESPOSIZIONE CUTANEA	X	monouso non			
NEL PORTA PROVETTE	ESPOSIZIONE MUCOSA		sterili -Contenitori di			
E	ESPOSIZIONE MUCO/CUTANE	EA□	sicurezza per			
SUCCESSIVAMENTE	ESPOSIZIONE PERCUTANEA		Trasporto			
NEL CONTENITORE PORTA PROVETTE	NESSUNA ESPOSIZIONE		provette			
RIMOZIONE LACCIO	ESPOSIZIONE AEREA		Guanti	1.formazione dei dipendenti sui rischi alla salute dovuti		
ED AGO CON	ESPOSIZIONE CUTANEA	X	monouso non	ad agenti biologici		
POSIZIONAMENTO	ESPOSIZIONE MUCOSA		sterili	rispetto delle PU		
TAMPONE PER EMOSTASI	ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA□			2.Adozione Precauzioni Universali in particolare:		
	ESPOSIZIONE PERCUTANEA	IE PERCUTANEA X				
	NESSUNA ESPOSIZIONE			- uso di contenitori di sicurezza per strumenti		
				acuminati e taglienti		
				- corretto smaltimento dei		
				rifiuti a rischio biologico. 3. utilizzo aghi dotati di		
				meccanismo di sicurezza		
ELIMINAZIONE AGO E	ESPOSIZIONE AEREA		-Guanti monouso non	adozione Precauzioni Universali in particolare:		
CAMICIA NEL CONTENITORE PER TAGLIENTI	ESPOSIZIONE CUTANEA	X	sterili	- eliminare il materiale nei		
	ESPOSIZIONE MUCOSA		-Raccoglitore	contenitori di sicurezza		
	ESPOSIZIONE MUCO/CUTANE	EA□	per Strumenti	-non reincappucciare spezzare o frantumare l'ago		
	ESPOSIZIONE PERCUTANEA	X	taglienti	Spezzare o frantumare rago		
	NESSUNA ESPOSIZIONE		- l'ago butterfly	2.verificare lo stato di salute		
			deve essere	del pz. e l'insorgenza di		
			eliminato senza disconnetterlo	eventuali complicazioni		
			dalla camicia	3. utilizzo aghi dotati di		
			monouso.	meccanismo di sicurezza		
				4. effettuare tale manovra		
				con la massima cautela data		
				la particolare caratteristica		
				dell'a go ad accorciarsi a		

			causa della particolare lunghezza del tubicino di cui è costituito
RIMOZIONE TAMPONE CON DISINFETANTE E POSIZIONAMENTO CEROTTO MEDICATO DI PROTEZIONE	ESPOSIZIONE AEREA ESPOSIZIONE CUTANEA ESPOSIZIONE MUCOSA ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA ESPOSIZIONE PERCUTANEA NESSUNA ESPOSIZIONE	-Guanti monouso non sterili -Raccoglitore per materiali a rischio biologico potenzialmente infetti	Nessuna
RI-SISTEMAZIONE DEL PIANO DI LAVORO TOGLIENDO IL MATERIALE RESIDUO PRESENTE E SMALTIMENTO DEI GUANTI NON STERILI	ESPOSIZIONE AEREA	-Guanti monouso non sterili -Gettare i guanti usati nel contenitore Per rifiuti speciali secondo tecnica corretta	ADOZIONE PRECAUZIONI UNIVERSALI

BIBLIOGRAFIA

- 1) GIUSEPPE LIPPI, MARCO CAPUTO, GIUSEPPE BANFI, MAURO BUTTARELLO, FERRUCCIO CERIOTTI, MASSIMO DAVES, ALBERTO DOLCI, MARTINA MONTAGNANA ET AL. :RACCOMANDAZIONI PER IL PRELIEVO DI SANGUE VENOSO. DOCUMENTI SIBIOC (biochimica clinica, 2008, vol32, n6.
- 2) LIPPI G., GUIDI GC, Risk Management in the preanalytical phase of laboratory testing, Clin. Chem. Lab. Med., 2007; 45: 720-7.
- 3) U.S. Department of labor Occupational Safety & Health Administration CPL 02-02-069 Enforcement procedures for the occupational exposure to bloodborne pathogens.
- 4) LIPPI G., SALVAGNO GL., GUIDI GC., influence of a butterfly device on routine coagulation assay D-dimer measurement. J. THROMB. HAEMOST., 2005; 3: 389-91.
- 5) Clinical and Laboratory Standards Institute, Procedures for the collection of diagnostic blood specimens by venipunture. Approved standard, H3-A6-6; ED Wayne, PA: CLSI, 2007.
- 6) G. LIPPI, A. BASSI, GC GUIDI; LA VARIABILITA' PREANALITICA.
- 7) ISO/WD TS 22367 Medical laboratories. Reductio of error thought risk management and continual improvement.
- 8) Hollensead SC., Lockwood WD, Elin RJ.; Errors in pathology and laboratory medicine: consequences and prevention. J. Surg. Oncol. 2004; 88: 161-81.
- 9) LIPPI G., SALVAGNO GL., MONTAGNANA M., et al.; influence of short-term venous stasis on clinical chemistry testing. Clin. Chem. Lab. Med. 2005; 43: 869-75.
- 10) Programma nazionale per le line guida. Come produrre, diffondere e aggiornare raccomandazioni per la pratica clinica. Manuale metodologico. Istituto Superiore di Sanita', Maggio 2002, http://www.pnlg.it/doc/Manuale-PNLG. pdf.